

LAVORI DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la Presidenza del Consiglio dei ministri Zelioli Lanzini e per il tesoro Mott.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Russo Salvatore ed altri: « Trasferimento al comune di Palermo della proprietà dell'immobile denominato " Villa Gallidoro " » (1331). Il Sottosegretario Zelioli Lanzini dà comunicazione alla Commissione di un fonogramma pervenuto alla Presidenza del Consiglio dalla Direzione della Gioventù italiana con il quale si dà assicurazione della sospensione dello sfratto della scuola installata nella Villa Gallidoro. Il senatore Asaro si dichiara insoddisfatto e ritiene necessario affermare il principio della restituzione dei beni ex Gil ai precedenti proprietari, approvando il disegno di legge in esame.

Dopo interventi del senatore Trabucchi, il quale richiama l'attenzione della Commissione sulla necessità di giungere ad una soluzione di carattere generale relativa alle proprietà della Gioventù italiana, dislocate in tutta Italia, anche affermando, se occorre, il diritto di prelazione a favore dei precedenti proprietari, del senatore Nasi, il quale si associa alle considerazioni del senatore Trabucchi e afferma la necessità di approvare un apposito ordine del giorno in tal senso, del senatore De Luca Luca, il quale mette in evidenza che se la Gioventù italiana deve avere una funzione occorre sistematicamente la situazione patrimoniale, se viceversa non deve averne, occorre urgentemente soppri-

merla, il relatore De Luca Angelo presenta un ordine del giorno con il quale si fanno voti perchè il Governo predisponga, con ogni sollecitudine, un provvedimento legislativo che dia un assetto definitivo al patrimonio e al funzionamento della Gioventù italiana in relazione alle sue finalità didattico-educative.

La Commissione, preso atto delle assicurazioni del Sottosegretario Zelioli Lanzini circa la sospensione dello sfratto della scuola dalla Villa Gallidoro, approva l'ordine del giorno proposto dal relatore e rinvia ad altra seduta il seguito della discussione sul disegno di legge.

Senza discussione sono approvati i disegni di legge: « Elevazione del fondo speciale di riserva della Sezione speciale di credito fondiario del Banco di Sicilia » (1559), sul quale riferisce il senatore Braccesi; « Esenzione dall'imposta di fabbricazione per un contingente annuo, limitatamente al triennio 1956, 1957 e 1958, di quintali 8.000 di zucchero da impiegare nella preparazione di uno speciale alimento per le api » (1568), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore Trabucchi, e: « Riversibilità delle pensioni per i militari reduci dalla prigionia di guerra, dall'internamento o dalle zone delle operazioni fuori del territorio metropolitano » (1586), sul quale riferisce il senatore Ponti.

Il senatore Trabucchi riferisce pure sul disegno di legge: « Stanziamento nel bilancio del Ministero delle finanze (esercizio 1955-56) della somma di lire 125.000.000, occorrente per le esigenze relative alla liquidazione della Società " Ala Italiana " » (1575), già approvato dalla Camera dei deputati, proponendo l'approvazione del provvedimento insieme con un ordine del giorno con il quale si impegna il Go-

verno a vigilare perchè con l'erogazione di 125 milioni prevista dal disegno di legge in esame, si ritenga chiusa definitivamente ogni pendenza della Società « Ala Italiana » e chiusa correlativamente la liquidazione della stessa.

Dopo interventi del Sottosegretario Mott che, accettando l'ordine del giorno, dà assicurazioni che la liquidazione potrà avvenire senza ulteriore necessità di fondi, del senatore De Luca Luca, che esprime in merito la sua perplessità, e del Presidente che si associa alle conclusioni del relatore, unitamente all'ordine del giorno, il disegno di legge è approvato con un emendamento formale all'articolo 2.

In sede referente, il senatore Spagnoli prosegue la sua esposizione sul disegno di legge di iniziativa dell'Assemblea regionale siciliana: « Provvedimenti speciali per la città di Palermo » (705) fornendo, in particolare, chiarimenti in merito alle due questioni: costituzionalità del provvedimento e atteggiamento del Governo nei riguardi delle leggi speciali a favore di Comuni deficitari, e mettendo in evidenza come gli elementi in suo possesso siano però ancora insufficienti e poco conclusivi.

Il senatore Nasi, dopo aver rievocato i precedenti del provvedimento espone l'opportunità, qualora da un ulteriore rinvio non si possano ottenere assicurazioni, da parte del Governo, per la risoluzione del problema sia costituzionale che finanziario, di trasferire la discussione in Assemblea.

Il senatore Trabucchi, pur ritenendo che non sempre il rinvio può riuscire utile, tuttavia nel caso particolare è indispensabile che si giunga alla discussione in Assemblea dopo aver chiaramente impostato e possibilmente risolto in Commissione almeno i due problemi più importanti, quello costituzionale e quello delle leggi speciali a favore di determinati comuni.

Il senatore Gava, aderendo alla impostazione del senatore Trabucchi, rileva che i problemi connessi al disegno di legge in esame sono troppo delicati e complessi per non essere approfonditi in sede di Commissione tanto più che, da un lato, la questione costituzionale, nel caso in esame, coinvolge la soluzione di tutti i rapporti tra Stato e Regione siciliana e dall'altro sono in corso provvedimenti che direttamente o indirettamente interferiscono con la sistemazione edilizia e finanziaria di Paler-

mo. Ritiene pertanto indispensabile fare un esame panoramico di tali provvedimenti ascoltando anche l'opinione ufficiale dei Ministri interessati e possibilmente prendendo visione delle conclusioni che, per casi che possono considerarsi analoghi, sono state esposte nelle rispettive relazioni dalle Commissioni speciali per le città di Roma e di Napoli.

Dopo interventi del Presidente, il quale invita il senatore Gava a predisporre, d'intesa col relatore, una lettera ufficiale con la quale si invita il Governo a partecipare ad una prossima riunione della Commissione, del senatore De Luca Luca e del relatore, il quale prospetta le necessità di avere, in via ufficiale, i dati e gli elementi necessari per giungere a conclusioni definitive, e del senatore Trabucchi, il quale invita il senatore Nasi a studiare, d'accordo con il relatore, la possibilità di stralciare dal provvedimento in esame tutto ciò che potrebbe creare difficoltà ai fini di una rapida soluzione del problema dal punto di vista costituzionale e finanziario, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Sono infine nominati i seguenti relatori:

il senatore Schiavi sui disegni di legge: « Modifica alle disposizioni sulla reversibilità di pensione alle famiglie degli impiegati civili e militari » (8), d'iniziativa della senatrice Merlin Angelina e: « Modifica degli articoli 2, 19 e 25 e soppressione dell'articolo 30 della legge 11 giugno 1954, n. 409, sul trattamento di quiescenza per gli iscritti alla Cassa di previdenza sociale per le pensioni dei sanitari » (1227), d'iniziativa dei senatori Perrier e Boccassi;

il senatore Trabucchi sui disegni di legge: « Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria » (97); « Provvedimenti a favore delle Provincie » (1383), d'iniziativa del senatore Spezzano; « Disposizioni relative al trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (1589), e « Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (1590);

il senatore Cenini sul disegno di legge: « Tredicesima mensilità ai titolari di assegni vitalizi » (1068), d'iniziativa del senatore Russo Luigi;

il senatore Negroni sul disegno di legge: « Ripristino della valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, degli anni di studi superiori e dei corsi speciali di perfezionamento » (1096), d'iniziativa dei senatori Benedetti e Piechele;

il senatore De Luca Angelo sul disegno di legge: « Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato » (1253), d'iniziativa dei senatori Fiore ed altri;

il senatore Spagnoli sul disegno di legge: « Istituzione del Monopolio di vendita dei fiammiferi » (1578), d'iniziativa dei senatori Montagnani ed altri.

ISTRUZIONE (6^a)

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente CIASCA e del Vice Presidente CERMIGNANI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Scaglia.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Resta ed altri: « Stabilità nell'incarico degli insegnanti non di ruolo degli Istituti e scuole secondarie statali » (1511), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente dà lettura del nuovo parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro, la quale si dichiara disposta a superare l'iniziale posizione negativa nei confronti del disegno di legge, purchè siano introdotti alcuni emendamenti tendenti a superare le difficoltà che il testo approvato dalla Camera dei deputati presenta in rapporto all'articolo 81 della Costituzione.

Il relatore, senatore Lamberti, completa la relazione svolta nella precedente seduta, e conclude raccomandando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge con alcuni degli emendamenti suggeriti dalla Commissione finanze e tesoro che presentano una diretta connessione con la copertura finanziaria.

Prendono successivamente la parola i senatori Roffi, Angelina Merlin, Luigi Russo, Pon-

ti, Salvatore Russo e Banfi che si dichiarano, in linea di massima, d'accordo con le conclusioni del relatore. I senatori Barbaro e Condorelli domandano alcuni schiarimenti, che vengono forniti dal relatore e dal Sottosegretario di Stato.

Si passa, quindi, alla discussione degli articoli.

Il primo comma dell'articolo 1 è approvato nel seguente nuovo testo proposto dal relatore: « Gli insegnanti non di ruolo degli istituti e scuole d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale, in possesso di un titolo di abilitazione all'insegnamento, che abbiano ottenuto, nell'anno scolastico 1955-56, un incarico ai sensi della legge 19 marzo 1955, n. 160, o che, comunque, in detto anno abbiano prestato sette mesi di servizio, conseguono la stabilità nell'insegnamento stesso ove riportino, in detto anno, una qualifica non inferiore a « valente ».

Il relatore, senatore Lamberti, propone di unificare il secondo comma dell'articolo 1 e il primo comma dell'articolo successivo in un nuovo articolo, che egli stesso propone.

Il Sottosegretario di Stato Scaglia, poichè, anche in base al nuovo articolo proposto dal relatore, la stabilità nell'insegnamento verrebbe accordata ad insegnanti sforniti del titolo di abilitazione, dichiara che, ove la Commissione ritenesse di dover approvare il testo proposto dal senatore Lamberti, sarebbe costretto a chiedere la rimessione del disegno di legge all'Assemblea.

Dopo breve dibattito di carattere procedurale, il seguito della discussione del disegno di legge è infine rinviato — su proposta del senatore Roffi — alla seduta di domani mattina.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato Arcaini per il tesoro, Mannironi per i trasporti, Terranova per la marina mercantile.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Amigoni ed altri: « Modifiche degli articoli 6 e 12 della legge 9 agosto 1954, n. 640, concernente provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane » (1087). Come è noto, in virtù di tale provvedimento, sul quale la Commissione di igiene esprime a suo tempo parere nettamente favorevole, verrebbero aumentati i fondi per la costruzione di edifici di carattere sociale nelle nuove borgate e verrebbe consentita l'istituzione di un servizio di assistenza sociale inteso a curare l'educazione all'uso degli alloggi e l'inserimento delle famiglie nell'ambiente economico e sociale della comunità. Avendo i senatori: Porcellini, Focaccia, Vaccaro, Crollanza e Domenico Romano richiesto, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, la rimessione all'Assemblea del disegno di legge, la Commissione dà mandato al relatore, senatore Canevari, di presentare la relazione all'Assemblea.

Si passa al seguito della discussione del disegno di legge: « Soppressione della Gestione raggruppamenti autocarri (G.R.A.) » (151), nel nuovo testo proposto e illustrato dal relatore, senatore Canevari, nella precedente seduta. A norma dell'articolo 26 del Regolamento, i senatori: Porcellini, Amigoni, Focaccia, Vaccaro, Crollanza e Domenico Romano chiedono che il disegno di legge sia discusso e votato dal Senato. Alla richiesta si associano i Sottosegretari di Stato Arcaini e Mannironi. *In sede referente*, udite alcune precisazioni del relatore e alcune osservazioni di carattere tecnico dei senatori Crollanza, Amigoni, Porcellini, Cerabona, Massini, Terragni, Domenico Romano e Barbaro, del Presidente, del Sottosegretario di Stato Arcaini e del Sottosegretario di Stato Mannironi, che insiste, fra l'altro, per il mantenimento dell'articolo 6 del nuovo testo, la Commissione dà mandato al senatore Canevari di presentare la relazione all'Assemblea.

In sede deliberante, la Commissione discute quindi il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Angelucci e Rubeo: « Modifica dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 novembre 1947,

n. 1363: passaggio in ruolo di alcune categorie del personale dipendente da aziende feretrotramviarie e degli agenti dei servizi di navigazione aventi qualifiche assimilate » (1542), già approvato dalla Camera dei deputati, che tende a sanare una sperequazione esistente nel trattamento giuridico e previdenziale del personale dipendente dalle aziende autofiloferrotramviarie in concessione. Dopo un'illustrazione del provvedimento da parte del Presidente relatore, il disegno di legge è approvato senza discussione.

Si passa successivamente alla discussione del disegno di legge: « Autorizzazione al Ministero della marina mercantile a bandire un concorso straordinario per titoli per il conferimento dei posti di grado iniziale nel ruolo tecnico di gruppo A » (1563), già approvato dalla Camera dei deputati. Prendono la parola il relatore, senatore Vaccaro, che illustra il provvedimento in esame, il senatore Cerabona, il quale esprime la sua contrarietà in linea generale ai concorsi per titoli, il senatore Cappellini, che manifesta alcune perplessità, il senatore Porcellini, il quale sottolinea la necessità di trovare il sistema per cui gli elementi migliori non disertino i concorsi banditi dalla Pubblica Amministrazione, il Sottosegretario di Stato Terranova, che, sulla base di un emendamento presentato dai senatori Sanmartino e Voccoli, propone di aggiungere alla fine dell'articolo 1 un emendamento per il quale due posti siano riservati a liberi professionisti in possesso del diploma di ingegneria navale e meccanica che abbiano svolto degnamente, per almeno quattro anni, attività professionale nell'interesse del Ministero della marina mercantile. Detto emendamento viene approvato e così il disegno di legge nel suo complesso.

Aderendo alla richiesta del Sottosegretario di Stato Terranova, la Commissione rinvia, infine, il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme per la esecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede del Ministero della marina mercantile » (1285), già approvato dalla Camera dei deputati, perchè la Commissione di finanza, che ha comunicato parere negativo sul disegno di legge in esame, esprima nuovamente il suo parere sulle modifiche proposte dallo stesso Sottosegretario al disegno di legge.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Vice Presidente GRAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Sabatini.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Cappugi ed altri: « Modifiche dei termini nei procedimenti amministrativi per l'attuazione delle disposizioni in materia di previdenza sociale e per i relativi ricorsi all'autorità giudiziaria » (1257), approvato dalla Camera dei deputati. Intervengono nell'ampio dibattito il relatore senatore De Bosio, i senatori Marina, Bolognesi, Fiore, Petti, Bitossi, Sibille, Cesare Angelini, Varaldo, Barbareschi e il Sottosegretario di Stato Sabatini.

La Commissione approva il disegno di legge in un testo emendato di due articoli.

Nel primo articolo, che viene approvato secondo le proposte del relatore De Bosio con lievi modificazioni, si stabilisce in novanta giorni il termine per ricorrere in via amministrativa, ed in novanta giorni altresì il termine per la pronuncia della decisione sul ricorso stesso da parte degli organi competenti. Trascorso quest'ultimo termine senza che la decisione sia stata pronunciata, l'interessato ha facoltà di adire l'autorità giudiziaria ai sensi degli articoli 459 e seguenti del Codice di procedura civile.

Sulla seconda parte di questo primo articolo, la Commissione aveva precedentemente respinto un emendamento proposto dai senatori Bolognesi e Fiore, tendente a disporre che la mancata decisione degli organi competenti sul ricorso amministrativo o la mancata comunicazione della stessa all'interessato entro il termine dei novanta giorni si dovessero considerare equivalenti all'accoglimento del ricorso.

Nell'articolo 2 si stabilisce che l'azione giudiziaria non potrà essere proposta trascorso il termine perentorio di cinque anni dalla data in cui fu comunicata la decisione del ricorso

in sede amministrativa. Tale termine era stato fissato in un anno dalla Commissione della Camera dei deputati e successivamente proposto in due anni dal relatore senatore De Bosio, il quale aveva infine accettato il nuovo termine di cinque anni proposto dal senatore Petti.

Allo stesso articolo 2 viene successivamente aggiunta la seguente norma, proposta dai senatori Bolognesi e Fiore e non accettata dal relatore nè dal Governo: « Dalla data della reiezione della domanda di prestazione decorreranno a favore dell'assicurato gli interessi legali delle somme spettantigli; oltre i novanta giorni e fino ad un anno dalla scadenza del detto termine, sarà dovuta inoltre dall'Istituto una penale del 20 per cento sulle somme maturate e, oltre l'anno, la penale salirà al 40 per cento ».

Con queste modificazioni, come già si è detto, il disegno di legge viene approvato nel suo complesso.

La discussione del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 1, comma primo, lettera f) della legge 10 gennaio 1952, n. 38 » (1567) è rinviata alla prossima seduta, su richiesta del relatore Varaldo, per attendere il parere della Commissione finanze e tesoro.

Infine la Commissione approva, su relazione favorevole del senatore Cesare Angelini e dopo un breve intervento del senatore Bitossi, il disegno di legge: « Corresponsione degli assegni familiari, in regime di reciprocità, ai lavoratori stranieri in Italia per i familiari a carico rimasti nei Paesi d'origine » (1569), già approvato dalla Camera dei deputati

GIUNTA CONSULTIVA
PER IL MEZZOGIORNO

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

La Giunta consultiva per il Mezzogiorno procede alla elezione di un Vice Presidente nella persona del senatore Carboni.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**1ª Commissione permanente**

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. DE LUCA Luca ed altri. — Norme per l'immissione in ruolo e la ricostruzione della carriera del personale delle Amministrazioni dello Stato escluso dai benefici di cui alla legge 29 maggio 1939, n. 782, perchè non squadrista (1013).

2. PALERMO ed altri. — Modificazioni alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, concernente nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato (383).

3. Assegnazione al « Comitato nazionale del simbolo della fraternità umana » di un contributo di lire 125 milioni per le spese relative alla costruzione ed alla inaugurazione sul colle di Medea (Gorizia) di una monumentale « Ara Pacis » (181-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati SECRETO e CASTELLARIN. — Aggiunte e modifiche alla legge 10 marzo 1955, n. 96, concernente provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (1600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. MAGLIANO. — Proroga del termine di cui alla XI delle « Disposizioni transitorie e finali » della Costituzione (592).

2. TERRACINI. — Rilascio dei passaporti (37).

3. Sui passaporti (45).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BOGGIANO PICO. — Disposizioni sulla stampa ai fini della protezione morale dell'infanzia e dell'adolescenza (1288).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

SPALLINO. — Interpretazione autentica del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1953, n. 922, in materia di reati finanziari (1903)

e della petizione n. 46.

II. Esame del disegno di legge:

DE GIOVINE. — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in danaro, costituite a favore del coniuge in applicazione dell'articolo 547 del Codice civile (664).

III. Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il senatore BOLOGNESI, per il reato di pubblico comizio abusivo (articolo 18, prima ed ultima parte, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) ed istigazione a disobbedire alle leggi (articolo 414 del Codice penale) (*Doc. XXXVI*).

contro il senatore FORTUNATI, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414, n. 1, del Codice penale) (*Doc. XLIV*).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'Autorità giudiziaria (1596) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento della tassa dovuta per la traduzione degli atti di stato civile redatti in lingua straniera (1255).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

AMIGONI ed altri. — Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per ingegneri ed architetti (1455).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri e colonie).

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Adesione allo statuto della « International Finance Corporation » (1523).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione concernente la Procedura civile, firmata all'Aja, il 1º marzo 1954 (971) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e la Grecia concluso ad Atene l'11 settembre 1954 (1246).

6ª Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati RESTA ed altri. — Stabilità nell'incarico degli insegnanti non di ruolo degli Istituti e scuole secondarie statali (1511) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento degli organici degli insegnanti degli educandati governativi femminili e concorsi speciali negli stessi (578).

2. Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione a bandire un concorso speciale per esami e titoli a posti di Direttore didattico in prova presso le scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano (1525).

3. RICCIO. — Concessione di un contributo straordinario di lire 5.000.000 al Comitato nazionale per le onoranze a Giuseppe Martucci (1477).

4. Trasformazione dell'Osservatorio italiano di diritto agrario in Istituto internazionale di diritto agrario con sede in Firenze (1583).

5. BENEDETTI ed altri. — Istituzione in Trento di un corso di laurea in scienze forestali ed economia montana come sezione della Facoltà di agraria della Università cattolica del Sacro Cuore (1394).

6. Deputati EBNER ed altri. — Ricostruzione della carriera e della pensione agli insegnanti di lingua tedesca (1041) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Deputati GATTO ed altri. — Estensione al liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia e al liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo delle norme in vigore per l'iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere (1564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Assunzione a posti di incarico negli istituti d'istruzione secondaria di personale non fornito di titolo di abilitazione (1581).

9. Conversione in cattedre di ruolo dei posti di ruolo speciale transitorio comunque vacanti e collocazione nei ruoli ordinari degli insegnanti iscritti nei ruoli speciali transitori (1582).

10. RUSSO Salvatore e CERMIGNANI. — Trasformazione in posti di ruolo ordinario o di ruolo transitorio ordinario dei posti di ruolo speciale transitorio, istituiti col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 (571).

11. CERMIGNANI ed altri. — Modificazioni alla legge 9 agosto 1954, n. 651, concernente la classifica e la trasformazione delle scuole d'arte (1262).

12. RUSSO Salvatore ed altri. — Nuove norme sullo stato giuridico e sulla carriera degli aiutanti tecnici dei licei classici e dei licei scientifici (744).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

LAMBERTI. — Assunzione nei ruoli statali degli insegnanti delle scuole secondarie di enti pubblici dichiarate soppresse per la loro sostituzione con analoghe scuole statali (1124).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 16.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 17 luglio 1954, n. 522, concernente provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (1588) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati GASPARI ed altri. — Modifiche alla legge 11 dicembre 1952, n. 2521, concernente autorizzazione all'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a costruire edifici ed alloggi di tipo economico e popolare da concedere in uso al personale

dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1562) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Proroga del termine per l'utilizzazione dei limiti di impegno di cui all'articolo 2 della legge 1° ottobre 1951, n. 1141, ed all'articolo 5, n. 1, della legge 15 luglio 1950, n. 576 (1574) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Proroga dei termini previsti dagli articoli 4, 25 e 27 della legge 25 giugno 1949, n. 409 ed all'articolo 2 della legge 27 ottobre 1951, n. 1402 (1576) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

SIBILLE. — Classificazione tra le strade statali della provinciale Ulzio-Bardonecchia (1387).

III. Discussione dei disegni di legge:

1. DE BACCI e MARTINI. — Classificazione tra le strade statali della « Strada della Verna » (1453).

2. BRAITENBERG e RAFFEINER. — Classifica tra le strade statali del tratto di strada Fortezza-Sciaves (617).

3. Deputati DAZZI ed altri. — Classifica tra le strade statali della strada Sedico-Cernadoi (1509) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. CINGOLANI ed altri. — Stanziamento straordinario di lire 200 milioni per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del quinto centenario della morte di santa Rita e concessione di un contributo straordinario di lire 100 milioni al comune di Cascia (1391).

5. Deputato GARLATO. — Proroga delle disposizioni di cui alla legge 15 febbraio 1953, n. 184, sulla concessione del contributo statale per la sistemazione straordinaria delle strade comunali (1465) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9ª Commissione permanente
(Industria, commercio interno ed estero,
turismo).

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Modifica dell'articolo 4 della legge 4 novembre 1950, n. 1069, concernente le caratteristiche dei vini tipici denominati « Marsala » (1430).

2. MONTAGNANI ed altri. — Istituzione del monopolio di vendita dei fiammiferi (1578).

3. Deputati BARTOLE e SALIZZONI. — Corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia (1579) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11ª Commissione permanente
(Igiene e sanità).

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 9,30.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

BOCCASSI ed altri. — Assistenza sanitaria gratuita ai non abbienti (697).

Giunta delle elezioni.

Mercoledì 18 luglio 1956, ore 17.

Licenziato per la stampa alle ore 23.